

**RIEPILOGO GENERALE**  
**ATTIVITA' ARTICOLAZIONI PERIFERICHE**

Nel corso dell'anno 2012, il Gabinetti Regionali e Interregionali di Polizia Scientifica, nell'espletamento delle attività istituzionali, in sinergia con le articolazioni territoriali investigative, d'iniziativa o per deleghe delle competenti autorità giudiziarie, hanno conseguito i risultati indicati in tabella:

| <b>G.R.P.S<br/>G.I.P.S.</b> | <b>Sopralluoghi</b> | <b>Riprese<br/>Foto/Video<br/>servizi O.P.</b> | <b>Riprese<br/>Foto/Video<br/>servizi P.G.</b> | <b>Falso<br/>Docum.le</b> | <b>Identificazioni<br/>balistiche</b> | <b>Accertamenti<br/>Biologici</b> |
|-----------------------------|---------------------|--|--|---------------------------|---------------------------------------|-----------------------------------|
| Ancona                      | 1.690               | 1.115  | 733  | 82                        | 15                                    | 1                                 |
| Bari                        | 2.835               | 1.766  | 973  | 31                        | 48                                    | 20                                |
| Bologna                     | 2.926               | 812  | 142  | 194                       | 200                                   | 26                                |
| Cagliari                    | 1.308               | 434  | 331  | 27                        | 39                                    | 0                                 |
| Catania                     | 1.705               | 1.933  | 1.019  | 16                        | 8                                     | 0                                 |
| Firenze                     | 2.556               | 2.486  | 1.894  | 352                       | 109                                   | 10                                |
| Genova                      | 1.868               | 973  | 807  | 184                       | 26                                    | 1                                 |
| Milano                      | 2.684               | 2.670  | 1.234  | 414                       | 33                                    | 249                               |
| Napoli                      | 3.711               | 4.833  | 931  | 183                       | 1.410                                 | 276                               |
| Palermo                     | 1.721               | 2.163  | 560  | 13                        | 68                                    | 108                               |
| Padova                      | 3.897               | 3.218  | 1.488  | 276                       | 11                                    | 5                                 |
| Reggio C.                   | 1.115               | 1.577  | 689  | 48                        | 73                                    | 33                                |
| Roma                        | 5.774               | 3.777  | 1.488  | 130                       | 35                                    | 42                                |
| Torino                      | 1633                | 2769   | 681  | 233                       | 176                                   | 337                               |

## ATTIVITA' DELLA POLIZIA STRADALE

Il 17 maggio del 2012, per l'attività svolta dalla Polizia Stradale, il Presidente della Repubblica ha conferito alla Bandiera della Polizia di Stato la **Medaglia d'Oro al Merito Civile**, con la seguente motivazione: *“Gli uomini e le donne della Polizia Stradale, dando prova di esemplare perizia professionale, eccezionale dedizione e generoso altruismo, si sono prodigati, in modo particolare in ambito autostradale, anche in occasione di calamità naturali, nell’assistenza ai cittadini e nel soccorso di persone in pericolo. Gli innumerevoli interventi effettuati, con umiltà e coraggio, sprezzo del pericolo e senso del dovere, hanno confermato la mirabile tradizione dei valori istituzionali della Polizia di Stato al servizio della collettività, suscitando, ancora una volta, la riconoscenza della Nazione tutta.”* Inverno 2011/2012 – Territorio nazionale.

Si è trattato del riconoscimento più significativo in assoluto che potesse essere attribuito alla Specialità che, nel corso dell'intero anno 2012, in costante raccordo con le Amministrazioni di Governo a vario titolo competenti nel settore della circolazione stradale, ha mantenuto elevatissimi livelli di attività, proponendosi, ancora una volta, come istituzione guida in materia di sicurezza stradale.

Come ormai consuetudine, è stata particolarmente privilegiata l'attività di prevenzione, soprattutto attraverso la più corretta gestione della comunicazione, orizzontale e verticale, a carattere istituzionale come divulgativo, anche attraverso l'impiego di moderni sistemi e l'utilizzo delle più attuali tra le tecnologie mediatiche.

Ovviamente, altrettanto importante è apparso il momento delle verifiche e dei controlli su strada, ispirato soprattutto alla realizzazione di interventi mirati, secondo nuovi modelli operativi, tutti finalizzati a garantire una maggiore percezione di sicurezza diffusa e partecipata da parte degli utenti.

Particolare impulso, ancora, è stato dato all'attività di cooperazione internazionale, sia sotto il profilo giuridico-normativo, che sotto quello operativo, con l'effettuazione di numerose attività congiunte sotto l'egida delle Organizzazioni di cui la Polizia Stradale è membro e partner e nell'ottica di una proficua adesione ai principi della *Carta Europea della Sicurezza Stradale*, cui la Specialità aderisce dal 19 ottobre 2011.

A margine si ritiene opportuno segnalare come, dopo l'assegnazione nel 2011 del *Premio Qualità Pubbliche Amministrazioni* per gli eccellenti livelli organizzativi, gestionali ed operativi ottenuti dalla Specialità, nel mese di giugno 2012 sia stato attribuito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica anche il *Premio Nazionale per l'Innovazione* al Servizio Polizia Stradale della Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato, scelto tra tutte le Amministrazioni pubbliche che hanno partecipato alla selezione del prestigioso riconoscimento previsto dal D.P.C.M. del 7 aprile 2008.

Anche il momento celebrativo, quindi, si è posto nel 2012 come un ulteriore tributo ai livelli raggiunti dalla Specialità nelle tecnologie di contrasto ai comportamenti trasgressivi, nonché all'elevato grado di informatizzazione dei complessi processi che le fanno capo.

## **1. ATTIVITA' OPERATIVA**

Il costante aumento dei flussi di circolazione e la crescente importanza economica dei collegamenti stradali in tutta l'area europea, ha richiesto un adeguamento dell'attività di polizia in funzione di tutela della legalità, di prevenzione dei sinistri stradali, di contrasto dei fenomeni criminosi connessi alle attività economiche che si svolgono o utilizzano la rete stradale, ovvero che sfruttano la velocità di collegamento via terra per sottrarsi alle azioni repressive delle Forze dell'Ordine.

In questo scenario in evoluzione, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha costantemente orientato l'impegno della Polizia Stradale sul territorio, secondo linee di azione innovative, affinché il controllo della rete stradale nazionale (primariamente le autostrade e le strade extraurbane principali) sia ispirato a criteri di efficienza e di efficacia. Di particolare rilievo nell'anno la presenza e la dedizione ed abnegazione di uomini e donne della Specialità che hanno saputo affrontare con impegno eccezionale il fermo nazionale dell'autotrasporto merci che ha interessato, limitandone l'utilizzo, importanti arterie viarie del Paese nel corso del mese di gennaio e la straordinaria emergenza nevosa che ha interessato una vasta area del Paese per un tempo assai prolungato (14 giorni consecutivi tra gennaio e febbraio) con gravi riflessi sulla circolazione dei veicoli commerciali e grande impegno per portare soccorso alle popolazioni rimaste isolate per i notevoli accumuli di neve raggiunti. Impegno che ha trovato pubblico riconoscimento e suggello con il conferimento della *Medaglia d'Oro al Merito Civile* alla Specialità, che ha fregiato la Bandiera della Polizia di Stato.

La Polizia Stradale nel 2012 ha inteso dare massimo impulso ai propri moduli operativi, che ha comportato la pianificazione dei servizi a livello regionale, d'intesa con le Autorità provinciali di pubblica sicurezza, in funzione degli indici di incidentalità, allo scopo di:

- conferire all'organizzazione dei servizi della Specialità maggiore flessibilità di pianificazione a livello locale, in funzione degli indici di incidentalità;
- assicurare il presidio costante nelle 24 ore delle grandi arterie (autostradali ed extraurbane principali) secondo lo sviluppo delle infrastrutture stradali, i collegamenti del territorio e i flussi di traffico;
- determinare una maggiore visibilità delle pattuglie in funzione di deterrenza verso condotte di guida pericolose, attraverso schemi di movimento e di soste operative lungo l'itinerario, privilegiando queste ultime rispetto ai primi, pianificati e modulati secondo i giorni e le ore in relazione agli eventi infortunistici, al traffico, alle caratteristiche della strada;
- pianificare servizi mirati a livello regionale e a livello internazionale, d'intesa tra uffici confinanti, per il contrasto dell'illegalità nei settori più specialistici della circolazione stradale;
- attivare dispositivi operativi mirati per il contrasto di particolari violazioni, con l'impiego di autovetture di servizio ad elevate prestazioni e di tecnologie avanzate;
- monitorare l'efficacia delle strategie operative delineate nelle regioni e fornire al Dipartimento della P.S. elementi di valutazione, corroborati da dati, per seguire il fenomeno della sicurezza stradale a livello nazionale.

Il ripetuto Servizio Polizia Stradale ha continuato rivedere e rimodulare l'impegno della Specialità sul territorio, ispirato a criteri di efficienza e di efficacia, con

un impiego medio di **1.500 pattuglie giornaliere** sui quasi **7 mila chilometri** della rete autostradale e su una rete viaria primaria nazionale di oltre 450.000 km, con un parco circolante interno di circa 42 milioni di veicoli, ed un'incidenza del trasporto su gomma che rappresenta oggi il 90% circa del traffico nazionale viaggiatori e il 62% di quello merci complessivo.

La Polizia Stradale ha effettuato **528.108 pattuglie di vigilanza** stradale e contestato **2.191.745 infrazioni** al Codice della Strada. I servizi con misuratori di velocità sono stati **18.984**, mentre **737.692 le violazioni accertate per eccesso di velocità** (articolo 142 C.d.S.). Complessivamente sono state **ritirate 52.842 patenti** di guida e **45.422 carte di circolazione**. I **punti patente decurtati** sono stati **2.464.453**.

Di rilievo, ancora, nel contrasto degli incidenti stradali, appare il **numero dei conducenti controllati con etilometri e precursori**, che sono stati **1.646.664** – lo 0,2% in meno rispetto al 2011 - di cui **23.436** sanzionati per guida in stato di ebbrezza alcolica, mentre quelli denunciati per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti sono stati **1.443**. Si è proceduto al **sequestro, ai fini della confisca, di 2.007 veicoli**, di cui **1.845** per guida in stato di ebbrezza alcolica con tasso alcolemico superiore a 1,5 g/l, e **162** per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

A seguito dell'introduzione, con la Legge 29 luglio 2010, n.120, del divieto assoluto di bere per talune categorie di conducenti (minori di 21 anni, neopatentati e trasportatori professionali di persone e cose), la sola Polizia Stradale ha accertato **1.296 infrazioni per guida con tasso alcolemico superiore a 0,0 e inferiore a 0,5 g/l**.

Confermando la tendenza degli ultimi anni, anche nel 2012 si è registrato un **calo degli incidenti stradali**, per quanto riguarda quelli rilevati dalle pattuglie della Specialità, soprattutto in ambito autostradale, dove la Polizia Stradale opera in regime di esclusiva.

Considerando solamente la **viabilità autostradale e quella principale** sulle maggiori direttrici del nostro Paese, gli **incidenti stradali (58.547)** sono diminuiti del 10,1%, i deceduti del 8,2% (in totale **1.018, 91 in meno del 2011**) ed i feriti del 12,5% (**-5.973**).

Nelle sole **notte dei fine settimana** sono state impiegate nei posti di controllo **16.042 pattuglie**, rilevando **1.297 incidenti** che hanno cagionato **44 vittime** (uno in più dell'anno precedente). I conducenti controllati con etilometri e precursori (-6,12% rispetto al 2011) sono stati **205.792**, il 4,47% dei quali (pari a 9.191, di cui 8.008 uomini e 1.183 donne) è risultato positivo al test di verifica del tasso alcolemico (lo scorso anno la percentuale dei conducenti positivi era stata del 4,96%). Le persone denunciate per guida sotto effetto di sostanze stupefacenti sono state invece 85. **I veicoli sequestrati** per la confisca sono stati **419**.

Nel corso del 2012 l'estensione del **SICVe-Tutor** (Sistema Informativo Controllo Velocità) per il controllo della velocità media ha raggiunto i **2.900 km di autostrada** per un totale di **245 tratti**, che sono stati controllati, nel complesso, per **545.674 ore** (+51,3% rispetto al 2011). Tali ore di funzionamento hanno consentito di accertare **489.417 violazioni dei limiti di velocità** (-24,3% rispetto al 2011). Il numero di violazioni per ora di funzionamento è passato da 1,8 del 2011 a 0,9 del corrente anno, a dimostrazione di una tendenza degli utenti della strada ad una condotta di guida più responsabile.

Nel 2012 su alcune strade statali l'ANAS ha installato il sistema di misurazione della velocità media "*Vergilius*" (sulla SS.309 Romea, sulla SS.1 Aurelia nei pressi di Roma, sulla SS.7 quater nei pressi di Napoli, per un totale di 8 tratte e 52 km vigilati), che dal 27 luglio al 31 dicembre ha fatto registrare **36.369 violazioni per eccesso di velocità** in 6.983 ore di funzionamento (circa 5,2 violazioni/ora).

In ossequio agli obiettivi delineati nel *Protocollo d'Intesa tra Ministro dell'Interno e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti* del luglio 2009, la Polizia Stradale, nel corso del 2012, ha continuato a dare forte impulso ai servizi di controllo svolti anche congiuntamente al personale del Dipartimento Trasporti Terrestri con i *Centri Mobili di Revisione* nel settore del trasporto professionale, i cui dati salienti sono:

- servizi effettuati: 3.807;
- operatori di polizia impiegati: 24.601;
- operatori Ministero dei Trasporti: 7.875;
- veicoli pesanti controllati: 65.125, di cui 12.789 (pari al 19,6%) stranieri;
- infrazioni accertate: 47.389;
- patenti ritirate: 541;
- carte di circolazione ritirate: 1.164.

La stagione calcistica 2011 – 2012, analogamente alle precedenti, ha comportato un forte impegno per la Polizia Stradale, occupata a garantire le condizioni di sicurezza in occasione delle movimentazioni di tifoserie. Sotto tale profilo, infatti, la messa a regime del programma della "*Tessera del Tifoso*" – introdotto nel campionato 2010-2011 – ha comportato un incremento dello spostamento delle tifoserie che in Italia avviene prevalentemente lungo le autostrade, utilizzando mezzi di trasporto collettivi ed autovetture private.

Gli sforzi profusi sono stati sostanzialmente diretti:

- 1) alla ricerca delle migliori sinergie operative con le Autorità di pubblica sicurezza e con le altre forze dell'ordine;
- 2) all'attività di prevenzione, mediante l'intensificazione della vigilanza stradale, del pattugliamento degli itinerari, soprattutto se limitrofi agli impianti sportivi e del presidio dinamico di aree di sosta e di barriere autostradali;
- 3) all'attività di osservazione per il monitoraggio delle tifoserie in transito e per l'individuazione di tutti quegli spostamenti di tifosi non preventivamente noti, in quanto non organizzati od estemporanei;
- 4) all'attività di polizia giudiziaria per l'individuazione dei tifosi responsabili di atti illeciti in ambito autostradale (sopralluoghi, ricezione di denunce e testimonianze, acquisizione dei filmati degli impianti di video sorveglianza, individuazione delle targhe dei veicoli utilizzati, intercettazione dei veicoli ed identificazione - in collaborazione con personale degli uffici territoriali di polizia - dei tifosi presenti a bordo, ecc.). Al riguardo, è stato fondamentale il rapporto di stretta collaborazione con i gestori degli esercizi commerciali per l'acquisizione e la prima analisi delle immagini degli impianti di video-sorveglianza.

A seguito del progressivo moltiplicarsi – per esigenze televisive – dei giorni e degli orari in cui si sono disputate le partite di calcio, della necessità di monitorare anche gli spostamenti di tifoserie di squadre militanti in campionati minori ovvero di

tifoserie di sport diversi dal calcio e della circostanza che il transito dei tifosi interessa di fatto tutta la rete viaria principale, la Polizia Stradale, per garantire la vigilanza sulle movimentazioni delle varie tifoserie ha dovuto utilizzare le pattuglie programmate per gli ordinari servizi di istituto. Conseguentemente – considerando le sole **80 giornate della stagione regolare** dei campionati di serie A e B – **le pattuglie impegnate sono state non meno di 36.000**, cui devono aggiungersi quelle disposte per il potenziamento dei servizi in occasione di transiti di tifoserie particolarmente a rischio ovvero di eventi speciali (finale di TIM CUP, partite delle Coppe europee e della Nazionale, ecc.).

La stagione 2011-2012 ha fatto registrare nuovamente **un aumento delle illegalità**, passate da 105 nel campionato 2010-2011 a 122 in quello in esame (+16%).

Su 122 eventi complessivi, 95 sono consistiti in furti perpetrati da tifosi, italiani e stranieri, all'interno di esercizi commerciali, mentre gli episodi di danneggiamento sono stati 4 contro i 6 del 2010-2011. I reati contro l'incolumità individuale sono quintuplicati, essendo passati dai 2 della passata stagione ai 10 della stagione 2011 – 2012.

L'attività della Polizia Stradale successiva al verificarsi di illeciti o turbative connessi al transito di tifosi, nonché quella di altri Uffici o Forze di Polizia a seguito di segnalazione di Reparti della Specialità, ha consentito di **identificare complessivamente più di 900 tifosi, denunciandone oltre 50** all'A.G.

Un riepilogo parziale dei principali risultati dell'attività operativa sopra descritta è riportato nell'Allegato 1.

## **2 IMPIEGO DELLA TECNOLOGIA DELLA PREVENZIONE**

In termini di prevenzione, il Servizio Polizia Stradale ha esteso sul territorio la portata del progetto *GEOWEB*, ottimizzando i processi di gestione delle pattuglie e dei servizi attraverso tecnologie innovative nel sistema di comunicazione interno tra centro e periferia, con l'informatizzazione di tutte le Sale Operative delle strutture provinciali e regionali nonché di quelle a livello centrale e l'estensione delle funzionalità a disposizione.

In tal modo si è razionalizzata l'attività degli operatori e migliorata l'efficacia e l'efficienza dei servizi tramite la condivisione immediata delle informazioni, sviluppando la capacità di elaborazione e analisi dei dati immessi nel sistema stesso.

Nell'ultimo triennio la messa in pieno esercizio del sistema *GEOWEB*, attraverso la copertura di oltre il 90% del parco veicolare della Polizia Stradale con i sistemi di bordo ad esso collegati, ha conferito notevole slancio all'immediatezza del flusso comunicativo interno e la trasmissione verso il C.C.I.S.S., con elevazione degli standard di sicurezza del cittadino.

L'evoluzione delle tecnologie già in uso alla Specialità, con la sostituzione di alcuni degli apparati di bordo attestati alla piattaforma *GEOWEB* denominati "*RpNav 300*" con altri di nuova generazione denominati "*Scoutnav*", ha ampliato il novero delle informazioni a disposizione delle Centrali Operative, completandole con le immagini del teatro di intervento.

Tali modalità consentono oggi di intervenire velocemente in occasione di eventi delicati o *ad alto impatto* (incidenti stradali gravi, blocchi della circolazione, condizioni meteorologiche avverse) garantendo la possibilità di effettuare valutazioni complessive

e tempestive ai fini della gestione dell'avvenimento e della comunicazione a tutti i soggetti interessati.

Sempre sotto il profilo dell'attività di prevenzione in ambito autostradale prosegue il particolare impegno sull'Autostrada A3 tra Napoli e Reggio Calabria, con l'operatività di un complesso e sofisticato sistema di controllo dei transiti, che rende possibile monitorare da remoto l'intera area autostradale e di analizzare all'interno delle aree di servizio, da parte dei due Centri Operativi Autostradali di Napoli, Sala Consilina e di Lamezia Terme.

Il sistema di videosorveglianza, unico nel suo genere nel panorama italiano per l'estesa chilometrica e l'ambito di territorio controllato, è costituito da una rete radiomobile terrestre e da una rete di trasmissione dati a larga banda realizzata in fibra ottica, che consente l'invio di segnali video dalle telecamere a Napoli presso il Centro Elettronico Nazionale e da questo ai Centri Operativi Autostradali, ed è stato ora esteso alla tratta autostradale tra Napoli e Salerno.

Le immagini sono fornite da oltre **250 telecamere** specializzate, brandeggiabili da remoto, presenti all'ingresso di ogni area di servizio e *in itinere*, per la lettura delle targhe dei veicoli transitanti e la verifica immediata se si tratti di mezzi da ricercare ovvero da rintracciare, e da altre telecamere all'interno di Aree di Servizio, per la visione diretta dei movimenti di veicoli e persone.

L'estensione della *remotizzazione* della vigilanza passiva presso 150 Distaccamenti della Polizia Stradale, che dal 2012 rimangono presidiati solo nelle ore diurne dei giorni feriali per l'accoglienza del pubblico, ha consentito **un recupero complessivo annuale** stimato in circa **30.000 pattuglie**, con l'aumento significativo dei servizi esterni ad alto contenuto specialistico e la valorizzazione del ruolo di prossimità della Polizia Stradale.

### **3 VIABILITA' ITALIA**

Continua ed incisiva si è mantenuta l'attività di *Viabilità Italia*, il Centro di Coordinamento Nazionale in materia di Viabilità, istituito con il Decreto Interministeriale del 27 gennaio 2005: l'organismo multi-agenzia presieduto dal Direttore del Servizio Polizia Stradale, dal 15 novembre 2011 è in funzione in composizione allargata anche alla Polizia Ferroviaria, quale Forza che sovrintende al trasporto su rete ferrata. Attualmente annovera partner pubblici, quali il Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali, il Dipartimento della Protezione Civile, l'Arma dei Carabinieri, l'Anas, l'IVCA - Ispettorato di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali dell'ANAS, l'ANCI - Associazione Nazionale Comuni d'Italia e l'UPI - Unione Province Italiane; e partner privati quali l'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (AISCAT) e le Ferrovie dello Stato.

*Viabilità Italia* si è confermato, anche nell'anno trascorso, una felice esperienza di coordinamento tecnico-amministrativo con il compito di adottare decisioni rapide e condivise - grazie alla contestuale presenza al tavolo dei rappresentanti di tutti i soggetti pubblici e privati chiamati ad occuparsi di sicurezza stradale - e di disporre gli interventi operativi, anche preventivi, per gestire le situazioni di crisi al sistema viario del Paese, derivanti da avversità atmosferiche o da altri eventi. A livello provinciale l'organismo si

è avvalso della proficua collaborazione di strutture molto snelle, istituite presso gli Uffici Territoriali del Governo, i *Comitati Operativi per la Viabilità (COV)*, mantenendosi in costante raccordo con il Dipartimento della Protezione Civile, per l'indispensabile flusso di informazioni sulle previsioni meteorologiche, nonché con le Sale Operative nazionali degli organismi chiamati a farne parte.

Il bilancio delle attività nell'anno trascorso è estremamente positivo, specie alla luce delle criticità che l'organismo si è trovato a gestire nel passato inverno, scongiurando gravi rischi alla circolazione derivanti dalla perturbazione intensa e duratura che le prime due settimane di febbraio ha investito il nostro Paese. Solo in quella circostanza il tavolo è stato riunito per 14 giorni consecutivi, per un totale di 319 ore, per monitorare costantemente la percorribilità delle infrastrutture stradali ed autostradali ed adottare tutti i provvedimenti per garantire la massima sicurezza della circolazione: a questo è corrisposto un lavoro infaticabile delle quasi 9.000 pattuglie sul territorio, il cui impegno e sacrificio sono valsi per l'attribuzione della *Medaglia d'Oro al Merito Civile* alla Bandiera della Polizia di Stato. Nei giorni immediatamente precedenti, *Viabilità Italia* aveva coordinato anche i servizi di presidio e vigilanza in occasione dello sciopero degli autotrasportatori che dalla Sicilia si era esteso all'intero territorio nazionale, comportando sensibili disagi sia alla circolazione che all'approvvigionamento delle merci e all'erogazione dei servizi.

Nel 2012, complessivamente il tavolo si è riunito in 30 occasioni di cui:

- 17 per gestire situazioni di criticità in atto o potenziali;
- 6, a livello preventivo, per monitorare l'andamento del traffico, in considerazione dei notevoli spostamenti previsti;
- 7 per attività di studio, analisi e pianificazione.

Un particolare approfondimento merita l'attività svolta da *Viabilità Italia* nella messa a punto del *Piano Neve* per la stagione invernale 2012/2013, che attraverso un'attenta e mirata pianificazione correlata alle diversificate esigenze, elabora efficienti dispositivi di prevenzione ed intervento, finalizzati alla tutela della sicurezza sulla strada e alla azione sanzionatoria sistematica dei comportamenti di guida più pericolosi, tra i quali il mancato rispetto delle ordinanze emanate dalle Concessionarie e dai Gestori in ordine all'obbligo di tenere a bordo veicolo catene da neve ovvero di montare gli pneumatici invernali, assicurando nel contempo l'assistenza agli utenti della strada in caso di disagi gravi.

Inoltre, per offrire all'utenza uno strumento utile di programmazione e conoscenza, sono state individuate le direttrici di rilevanza nazionale con maggiori rischi potenziali a causa degli intensi volumi di traffico. Per tali aree è stata predisposta una pianificazione volta ad individuare: gli *itinerari alternativi alle autostrade*, vigilati dalla Polizia Stradale e dall'Arma dei Carabinieri; le misure di coordinamento di Vigili del Fuoco, ANAS, Concessionarie autostradali, volontari della Protezione Civile, per assistere in maniera efficace e costante le persone in viaggio; le tratte di carreggiata e le aree di stoccaggio ove attuare il provvedimento del fermo temporaneo dei mezzi pesanti, in linea con il Protocollo sottoscritto il 14 dicembre 2005 anche dalle Associazioni di categoria ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Notevole l'impegno di *Viabilità Italia* pure per la pianificazione dei servizi in occasione degli esodi e dei controesodi legati alla *stagione estiva*, anche con riguardo alla specifica situazione dell'autostrada A/3 Salerno – Reggio Calabria, che è interessata

da una mirata pianificazione per la gestione delle emergenze causate dalla presenza di lavori di ammodernamento e cantieri inamovibili. Lungo questa direttrice, oltre all'individuazione degli itinerari alternativi, presidiati da Polizia Stradale ed Arma dei Carabinieri, ed alle misure per la gestione del traffico da attuare in caso di emergenza su ciascun tratto interessato da cantieri, vengono attivati dall'ANAS presidi multioperativi per l'assistenza agli utenti in viaggio: tali punti prevedono la compresenza di personale ANAS, ambulanze per il soccorso sanitario, carri attrezzi per il soccorso meccanico, bagni chimici, celle frigo per lo stoccaggio di bottiglie d'acqua. I Vigili del Fuoco hanno attivato propri presidi in autostrada per fronteggiare eventuali emergenze in tempi brevissimi. In via preventiva è stato aggiornato e implementato il piano di intervento per una gestione razionale della circolazione stradale, soprattutto dei mezzi commerciali, e per l'assistenza agli utenti in difficoltà.

Momento strategico per garantire l'efficacia delle azioni dell'organismo è rappresentato dal flusso informativo verso l'utenza, operato grazie al collegamento con il Centro di Coordinamento per l'Informazione sulla Sicurezza Stradale (C.C.I.S.S.), del quale il Direttore del Servizio Polizia Stradale detiene la vice direzione. La caratteristica peculiare del C.C.I.S.S. nel panorama dell'info-mobilità è il ruolo, svolto dal Nucleo di Polizia Stradale, di *validazione e certificazione* di tutte le notizie - non provenienti dalle altre Forze di Polizia presenti - dei restanti Enti partecipanti al C.C.I.S.S., che confluiscono nella Centrale Operativa: solo il rigoroso rispetto di tale processo, nel contesto generale della sicurezza pubblica, garantisce il prodotto finale, cioè il notiziario radiofonico, che gode di alta qualità in termini di certezza e fondatezza dell'informazione.

Durante le riunioni operative di *Viabilità Italia*, i provvedimenti concordati ed adottati dal tavolo vengono divulgati attraverso tutti i canali del C.C.I.S.S., che nel tempo si sono ampliati e arricchiti con nuove forme di comunicazione rispondenti a criteri di modernità e massima capillarità, frutto di un'attenzione costante ai cambiamenti in atto nei meccanismi e nei linguaggi per costruire un sistema sempre più affidabile e sofisticato. Inoltre attraverso uno studio radio-televisivo attestato accanto alla Sala operativa nazionale del Servizio, vengono predisposti collegamenti periodici con Isoradio e le testate giornalistiche televisive nazionali per informare i cittadini sullo stato delle condizioni della viabilità in relazione al mutare del quadro atmosferico.

#### **4. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

E' proseguita incessante anche nel 2012 l'attività a livello internazionale del Servizio Polizia Stradale, che dal 19 ottobre 2011 aderisce alla *Carta Europea della Sicurezza Stradale*, con un impegno formale riconosciuto dalla Commissione Europea nel novero del *Piano d'Azione per la Sicurezza Stradale* avviato nel 2003 dalla Direzione Generale MOVE (Mobilità) e ribadito ed integrato con i nuovi obiettivi *Horizon 2020*.

L'adesione alla *Carta Europea* ha costituito anche nel corso dell'anno 2012 un'opportunità straordinaria per la presentazione in ambito comunitario di progetti, con possibilità di una loro valutazione allargata e condivisione delle idee e delle più efficaci misure per l'implementazione della sicurezza stradale.

Costante è stato l'impegno in seno all'organizzazione TISPOL, promossa nel 1996 dalla Commissione Europea ed oggi composta dai più qualificati rappresentanti

dei vertici delle Polizie Stradali dei 27 Stati membri, della Norvegia e della Svizzera, e nella quale la Specialità è entrata a pieno titolo nel 2003 con propri rappresentanti nel *Council* e nell'*Operational Group*.

Nel corso del 2012 in ambito TISPOL sono state effettuate ben 9 operazioni congiunte a livello europeo, che hanno sempre visto la proficua partecipazione della Polizia Stradale (3 operazioni *Truck & Bus*, per il controllo dei conducenti professionali di mezzi adibiti a trasporto di persone e cose: 13/19 febbraio; 23/29 luglio e 8/14 ottobre 2012; 2 operazioni *Seatbelts*, per il controllo del corretto utilizzo dei sistemi di ritenuta: 12/18 marzo e 10/16 settembre 2012; 2 operazioni *Speed*, per il contrasto degli eccessi di velocità: 16/22 aprile e 20/26 agosto; 2 operazioni *Alcohol & Drug*, per la verifica delle condizioni psicofisiche, relativamente alla possibile assunzione di bevande alcoliche e sostanze stupefacenti, da parte di conducenti di veicoli a motore: 4/10 giugno e 10/16 dicembre 2012).

Nei Compartimenti della Polizia Stradale per il Piemonte e la Valle d'Aosta, per la Liguria, per la Lombardia, per il Trentino Alto Adige e in quello per il Friuli Venezia Giulia, le Operazioni TISPOL sono state effettuate con la partecipazione congiunta delle Forze di Polizia stradale rispettivamente di Francia, Svizzera, Austria e Slovenia, in un'ottica sinergica, anche ai fini info-investigativi, ormai consolidata in protocolli operativi e in accordi in sede locale.

I risultati delle specifiche attività mostrano oltre **40.000 posti di controllo** effettuati sull'intero territorio nazionale, con più di **95.000 operatori** impiegati ed **oltre 350.000 veicoli controllati**, tra cui 32.618 mezzi pesanti di nazionalità italiana e 5.413 stranieri. Le **infrazioni** complessivamente accertate nel corso di operazioni congiunte TISPOL sono state **98.567**, di cui **oltre 21.000 per superamento dei limiti di velocità**, **809 per guida in stato di ebbrezza** e **109 per guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti**. Le **patenti di guida ritirate** su strada sono state **oltre 1.500**.

In ambito TISPOL, dall'8 all'11 maggio 2012, è stata effettuata una particolare attività congiunta tra la Polizia Stradale e la *Gendarmerie Nationale* francese presso la zona di frontiera tra Ventimiglia (Im) e Mentone (F), con posti di controllo congiunti sulla viabilità ordinaria (ex SS.1 "via Aurelia") e alle Barriere autostradali A/10 di Ventimiglia e A/8 di La Turbie (F). All'iniziativa hanno partecipato, in un'ottica di *Officer Exchange*, venticinque Ufficiali delle Forze di Polizia Stradale che aderiscono all'Organizzazione. Unanime apprezzamento è stato espresso dai vertici di TISPOL per la proficua collaborazione del Servizio Polizia Stradale alla migliore riuscita dell'iniziativa.

Funzionari ed operatori della Polizia Stradale, ancora, hanno partecipato come discenti ai Seminari e alle Conferenze organizzate da TISPOL (in Polonia, a Varsavia, il 7/8 marzo 2012: 1 Funzionario e 1 operatore; in Belgio, a Bruxelles, il 5 giugno 2012: 1 Funzionario; in Germania, a Brulh, il 25/29 giugno 2012: 1 Funzionario e 1 operatore; sempre in Germania, a Neuss, il 16/18 ottobre 2012: 2 operatori) nel corso delle quali Funzionari del Servizio Polizia Stradale della Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato hanno illustrato presentazioni sulle *best practices* della Specialità e sulla sua organizzazione.

Il suddetto Servizio è stato ospite d'onore, con una lunga presentazione sul funzionamento e sui risultati del *SICVE Tutor*, in occasione della Conferenza Annuale TISPOL che si è tenuta a Edimburgo (UK) dall'1 al 4 ottobre 2012, mentre personale

dipendente riveste alcune posizioni di rilievo all'interno dei gruppi di lavoro in cui è strutturata l'Organizzazione, dove, all'interno di quello che si occupa di *High Risks Drivers*, individuati nei giovani e nei motociclisti, riveste ormai un ruolo di riconosciuta *leadership*. Precedentemente, nel mese di maggio, nel corso della riunione plenaria che ha avuto luogo ad Helsinki (SF), la Polizia Stradale ha nuovamente presentato la propria candidatura quale componente del Consiglio Direttivo dell'Organizzazione.

Il 15 luglio 2012 il citato Servizio, con un proprio Funzionario, ha tenuto una presentazione in occasione della *IV Giornata Europea sulla Sicurezza Stradale*, che si è tenuta a Nicosia (CY)

In ambito bilaterale, oltre a quella già illustrata con la *Gendarmerie Nationale* francese, prosegue una proficua collaborazione con la Polizia Stradale del Land del Tirolo (A), nel cui novero sono state effettuate numerose operazioni congiunte presso il valico autostradale A/22 del Brennero e quello ordinario di Coccau, e con la Polizia Slovena, concretizzatasi nel 2012 in 3 operazioni transfrontaliere, che hanno avuto luogo nelle giornate del 15 marzo, 18 aprile e 24 luglio 2012. Di particolare rilevanza, da ultimo, il controllo congiunto effettuato con la Polizia Stradale tedesca a Rosenheim (D) il 20 e il 21 marzo 2012, presso un'area autostradale attrezzata per il controllo del trasporto merci.

Nel corso del 2012, ancora, è stata attivata una collaborazione con la Polizia Stradale olandese nell'ottica dello sviluppo di nuove tecnologie di monitoraggio e controllo, per la raccolta di informazioni relative alla prevenzione del crimine stradale, e oggi la Polizia Stradale è partner del *Progetto DEPET* (Dissemination at European level know-how of Privacy Enhancing Technologies), cofinanziato dalla Commissione Europea, e ai cui lavori partecipa un rappresentante del Servizio sopra nominato.

Un Funzionario della Polizia Stradale, con provata esperienza nello specifico settore e ottima conoscenza della lingua inglese, inoltre, partecipa quale Esperto Nazionale al *Comitato di Esperti per l'armonizzazione dell'applicazione delle regole sociali nel trasporto su strada* in sede UE, istituito ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Regolamento (EC) 561/2006, presso la DG MOVE (ex DG TREN Energia e Trasporti) della Commissione Europea e al *Gruppo di Esperti sulla Sicurezza nel trasporto terrestre*, istituito con la Decisione della Commissione il 31 maggio 2012 (20127286/EU), presso lo stesso Organismo.

## **5. ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE PER LA SICUREZZA STRADALE**

La Specialità, d'intesa con le altre articolazioni del Dipartimento della Pubblica Sicurezza e con la collaborazione di altri Ministeri, è stata segnatamente attiva nell'attività di comunicazione per la sicurezza stradale, in ordine alla quale particolare veste hanno ricoperto i "Progetti *ICARO, ICARUS e GUIDO CON PRUDENZA*", per la sensibilizzazione degli utenti più giovani sui rischi collegati alla guida e della prevenzione degli incidenti notturni nei weekend.

Nell'ambito dell'impegno nella comunicazione per la sicurezza stradale, è stata organizzata la 12ª edizione del "*Progetto ICARO*", campagna di prevenzione promossa dalla Polizia di Stato, con la collaborazione del Ministero dell'Istruzione e dell'Associazione delle imprese di assicurazioni (ANIA), del Dipartimento di Psicologia della Sapienza di Roma e del MO.I.GE. – Movimento Italiano Genitori.

Scopo dell'iniziativa è quello di sensibilizzare le fasce giovanili della popolazione circa i pericoli derivanti dalla violazione delle regole della circolazione stradale, attese anche le statistiche degli incidenti che pongono i giovani tra i più colpiti dal fenomeno. Per la prima volta sono stati coinvolti gli studenti di alcuni Atenei del territorio nazionale.

Al "*Progetto ICARO*" è stato abbinato un concorso bandito dal Ministero dell'Istruzione in cui gli studenti delle scuole superiori sono stati chiamati a realizzare campagne di sicurezza stradale destinate ai propri coetanei. La premiazione ha costituito un evento a Roma dove gli studenti hanno soggiornato per due giorni con l'ospitalità garantita dai partner della campagna.

La campagna è divenuta, come noto, un progetto europeo con *ICARUS*, cofinanziato dalla Commissione Europea, con l'obiettivo di esportare il modello formativo sperimentato in Italia ed avviare una ricerca scientifica volta ad individuare le variabili individuali di natura psicologica e psicologico-sociale maggiormente connesse ai comportamenti di guida rischiosa nei giovani guidatori europei. Il Progetto è stato completato da un film dal titolo "*Young Europe*" girato in quattro Paesi dell'Unione che racconta la vita degli adolescenti europei ed il loro rapporto con la strada.

Il "*Progetto ICARUS*" ha consentito di costituire un network europeo di agenzie di formazione per la sicurezza stradale e svolto una analisi sullo stile e le abitudini di guida, con l'elaborazione di linee guida di approccio al tema della sicurezza stradale su scala europea, prevedendo la sperimentazione del kit formativo *ICARUS* e l'utilizzazione del film *Young Europe* per garantire l'effetto moltiplicatore quale obiettivo del progetto europeo.

Con il 2012 si è giunti alla 9ª edizione della campagna *Guido con Prudenza*, che combina attività d'informazione (attraverso "corner" dedicati presso i locali interessati dall'iniziativa), attività di prevenzione (con il rafforzamento dei posti di controllo della Polizia Stradale sul territorio) e di contrasto ai comportamenti di guida a rischio.

L'iniziativa, che riscuote grande interesse degli organi di informazione nazionali e locali, è il frutto della collaborazione con la Fondazione ANIA per la sicurezza stradale ed il SILB - Sindacato Locali da Ballo.

Con controlli mirati in 6/7 fine settimana del periodo estivo e 2/3 fine settimana delle Festività Natalizie in 5/6 aree geografiche particolarmente interessate dal fenomeno delle c.d. *stragi del sabato sera*, la campagna ha inteso favorire il senso di responsabilità ed autocontrollo dei giovani (anche attraverso la distribuzione gratuita di alcoltest) e la diffusione della pratica del "*guidatore designato*" (comune ad altri Paesi europei)

Sono poi state incrementate *partnership* con soggetti pubblici e privati al fine di costruire solide e concrete relazioni e collaborazioni su tematiche trasversali inerenti la mobilità e la sicurezza stradale in un'ottica di *sicurezza partecipata*.

Sono proseguite le attività scaturite dai Protocolli sottoscritti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, con il Ministero per l'Innovazione Tecnologica e con quello della salute, con il *MOIGE* (Movimento Italiano genitori), l'*ANCI* (Associazione Nazionale Comuni d'Italia), l'*ACI* (Automobile Club d'Italia), l'*ANIA* (Associazione Nazionale Imprese di Assicurazione), l'Università degli Studi di Roma *La Sapienza*, l'*INAIL* (Istituto

Nazionale Assistenza Infortuni sul Lavoro), la *FCI* (Federazione Ciclistica Italiana) e con altri organismi pubblici e privati.

## **6. ATTIVITA' DI PROPOSTA NORMATIVA**

Nel corso del 2012 il Servizio Polizia Stradale ha emanato specifiche circolari in materia di sicurezza stradale, che sono state di volta in volta illustrate a livello centrale e delle articolazioni periferiche, sotto meglio compendiate:

1. circolare n. 300/A/1359/12/101/3/3/9 del 27.02.2012, e seg., relativa alle *modifiche apportate all'articolo 173 del Codice della Strada, in materia di uso di apparecchi radiotelefonici durante la guida, introdotte dalla Legge 13 febbraio 2012, n. 11;*
2. circolare n. 300/A2286/142/105/14/2 del 26.03.2012, relativa alla *Demolizione e radiazione di veicoli iscritti al P.R.A. per definitiva esportazione all'estero;*
3. circolare 300/A/2784/12/108/5/1 del 12/04/2012, relativa alle *modifiche apportate agli articoli 62 e 167 del Codice della Strada dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività;*
4. circolare 300/A/580/12/101/20/21//4 del 5.1.2012, relativa alla *circolazione con veicolo sottoposto a sequestro o fermo amministrativo e violazione dell'articolo 334 del Codice Penale;*
5. circolare n. 300/A/1670/12/101/3/3/9 del 14/05/2012, in materia di *guida accompagnata prevista dall'art. 16 Legge 29 luglio 2010, n. 120, che modifica l'art. 115 C.d.S.;*
6. circolare n. 300/ A/3671/12/109/10 del 14/05/2012, relativa alla *Disciplina delle esercitazioni di guida in autostrade, su strade extraurbane ed in condizioni di visione notturna, del minore autorizzato e dell'aspirante al conseguimento della patente di categoria B;*
7. circolare n. 300/A/4587/12/106/16/1 del 15.06.2012, in materia di *Divieto di intestazione fittizia dei veicoli (art. 12 Legge 29 luglio 2010, n. 120, e articolo 94-bis del Codice della Strada);*
8. circolare n. 300/A/5145/12/20/3 del 10.07.2012, relativa al D.M. 20 giugno 2007, in materia di *Deroga dall'obbligo di rispetto dei tempi di guida e di riposo nel settore dei trasporti stradali e dall'obbligo di dotazione ed uso dell'apparecchio di controllo previsto dal regolamento (CEE) n. 3821/85 e successive modificazioni;*
9. circolare n. 300/A/9265/12/108/9/1 del 27.12.2012, concernente il Decreto ministeriale n. 0000448 del 06/12/2012 - *Direttive e calendario per le limitazioni alla circolazione stradale fuori dai centri abitati per l'anno 2013;*
10. circolare n. 300/A/9362/10/101/3/3/14 del 31.12.2012, concernente *l'aggiornamento delle sanzioni amministrative pecuniarie ex art. 195, comma 3 del decreto legislativo 30.4.1992, n. 285 ( Codice della Strada).*

Il Servizio ha anche provveduto ad elaborare e fornire contributi per l'elaborazione presso gli Organi istituzionali a ciò deputati di proposte e modifiche normative:

1. al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per la *Determinazione dei criteri per l'adozione di un sistema di classificazione del rischio da applicare alle imprese di autotrasporto*;
2. all'Ufficio Legislazione e Affari Parlamentari del Dipartimento della Pubblica Sicurezza nella trattazione di numerose interrogazioni, mozioni e audizioni parlamentari;
3. al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per la definizione della disciplina sanzionatoria per la violazione delle norme previste nel *Regolamento (CE) 1071/2009, che stabilisce norme comuni sulle condizioni da rispettare per esercitare l'attività di trasportatore su strada e abroga la direttiva 96/26/CE del Consiglio*, nel *Regolamento (CE) 1072/2009, che fissa norme comuni per l'accesso al mercato internazionale del trasporto di merci su strada* e nel *Regolamento (CE) 1073/2009, che fissa norme comuni per l'accesso al mercato internazionale dei servizi di trasporto effettuati con autobus e che modifica il regolamento (CE) n. 561/2006*;
4. agli organismi di polizia stradale e alle associazioni di categoria, direttive interpretative, a seguito di quesiti, afferenti la disciplina della circolazione stradale e la normativa complementare;
5. al Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali in materia di *Riparto dei proventi contravvenzionali per violazioni al Codice della Strada* ed in materia di *controversie instaurate innanzi al Giudice di Pace ai sensi dell'art. 204-bis del C.d.S., come modificato dal D.L.vo n. 150/2011*;
6. agli Uffici legislativi del Dipartimento della Pubblica Sicurezza e del Ministero dell'Interno per gli aspetti relativi alla disciplina giuridica della circolazione stradale contenute nel:
  - Disegno di legge di conversione in legge del d.l. 9 febbraio 2012, n. 5, recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*";
  - Decreto legge 18 ottobre 2012, n.179, convertito nella legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante "*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*".
  - Decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, c.d. "*Decreto Cresci Italia*";
  - Proposta di legge (A.C. 4662) recante "*Delega al Governo per la riforma del Codice della Strada*".

## **7. ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA**

La Polizia Stradale ha svolto attività di controllo anche per l'osservanza della disciplina specifica in materia di polizia amministrativa, nei settori collegati alla circolazione stradale (autoscuole, autofficine, ecc.), e quale referente – in Italia – di tutte le strutture investigative nazionali per il contrasto del fenomeno criminale dei traffici di veicoli di illecita provenienza ha sviluppato una fitta rete di collaborazioni con Amministrazioni dello Stato ed enti privati, per individuare metodiche di indagine e canali informativi per ridimensionare il danno economico collegato al furto e al riciclaggio di veicoli.

Il contrasto dei traffici illeciti di veicoli, spesso perpetrati da organizzazioni delinquenziali con ramificazioni internazionali, ha richiesto un particolare sforzo di

cooperazione con le autorità di polizia di altri Paesi, europei e non, finalizzato sia allo scambio informativo per la conduzione delle indagini giudiziarie, sia alla diffusione di esperienze e competenze, soprattutto verso i Paesi di recente ingresso nell'Unione, impegnati da poco nella lotta alla criminalità transfrontaliera connessa ai veicoli. Intensa, ancora, è stata la cooperazione a livello nazionale con altre Amministrazioni, Agenzie pubbliche e organismi privati che, operando nel mondo della "motorizzazione", rappresentano interlocutori indispensabili per realizzare una strategia integrale e concertata nella attività anticrimine.

Sul fronte del contrasto dei fenomeni delinquenziali, è da evidenziarsi l'impegno degli Uffici investigativi della Specialità i quali nel 2012 hanno concluso **106 operazioni** di polizia giudiziaria, disarticolando altrettanti gruppi criminali organizzati, smantellati grazie all'arresto dei vertici operativi e al sequestro di beni in denaro e immobili.

Le persone arrestate o sottoposte a fermo di P.G. per reati diversi da quelli previsti dal Codice della Strada sono state **473** e **930** quelle denunciate a piede libero. Le indagini hanno interessato i seguenti settori criminali:

A. Indagini inerenti ai traffici nazionali ed internazionali dei veicoli d'illecita provenienza, con i seguenti risultati:

| A) TRAFFICI DI VEICOLI      |            |   |                        |                        |                        |
|-----------------------------|------------|---|------------------------|------------------------|------------------------|
| PERIODO                     | OPERAZIONI | DENUNCIATI<br>(esclusi arresti e fermi) | ARRESTATI<br>E FERMATI | VEICOLI<br>SEQUESTRATI | VEICOLI<br>INDIVIDUATI |
| 1° gennaio/31 dicembre 2012 | 24**       | 254                                     | 120                    | 220                    | 58                     |

- \* un'operazione è connessa alla tipologia C
- \*\* ulteriore operazione non conteggiata poiché inserita nella tipologia C

B. Indagini su furti e rapine di merce trasportata da veicoli commerciali, con i seguenti risultati:

| B) FURTI RAPINE TIR             |            |   |                        |
|---------------------------------|------------|---|------------------------|
| PERIODO                         | OPERAZIONI | DENUNCIATI<br>(esclusi arresti e fermi) | ARRESTATI E<br>FERMATI |
| 1 gennaio /<br>31 dicembre 2012 | 26         | 18                                      | 94                     |

C. Indagini su frodi assicurative collegate alla circolazione dei veicoli, con i seguenti risultati:

| <b>C) FRODI ASSICURATIVE</b>  |            |   |                     |
|-------------------------------|------------|---|---------------------|
| PERIODO                       | OPERAZIONI | DENUNCIATI<br>(esclusi arresti e fermi) | ARRESTATI E FERMATI |
| 1 gennaio<br>31 dicembre 2012 | 3*         | 67                                      | 31                  |

\* un'operazione è connessa alla tipologia A e un'altra operazione non è stata conteggiata poiché inserita nella tipologia A

C. Indagini su ogni forma d'illecito di natura penale attinente alla circolazione dei veicoli, con i seguenti risultati:

| <b>D) ALTRI REATI CONNESSI AI VEICOLI</b> |            |   |                     |
|---|------------|---|---------------------|
| PERIODO                                   | OPERAZIONI | DENUNCIATI<br>(esclusi arresti e fermi) | ARRESTATI E FERMATI |
| 1 gennaio<br>31 dicembre 2012             | 53         | 591                                     | 228                 |

Si riportano nell'Allegato 2 alcune delle indagini di maggior rilievo, frutto di intensa attività investigativa sotto la direzione dell'A.G. e il coordinamento del Servizio Polizia Stradale.